



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

dipartimento scuola, educazione,
promozione turistica, culturale e sportiva
servizio promozione turistica,
musei, eventi culturali e sportivi
p.o. eventi spazi interni

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TRIESTE ESTATE 2026

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DEL TRIESTELOVESJAZZ FESTIVAL

SEDI VARIE, 4 LUGLIO_12 AGOSTO 2026

(CPV 79952000-2 - SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI)

CIG *(sarà acquisito a seguito di adozione del provvedimento di affidamento)*

Premessa

Nell'ambito della manifestazione Trieste Estate 2026, anche quest'anno, come da Deliberazione Giuntale n. 154 dd. 01.04.2026, è prevista la realizzazione, tra gli eventi consolidati di grande successo della rassegna, del TriesteLovesJazz Festival.

Il presente Capitolato regola i rapporti tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante e contiene le indicazioni le modalità, i termini e le condizioni che l'Affidatario dovrà rispettare nello svolgimento del servizio nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

A norma dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la Posizione Organizzativa Eventi Spazi Interni del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi, dott.ssa Elena Cominotto.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'appalto in oggetto è la dott.ssa Simonetta Vetter del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi, che svolgerà le funzioni previste dall'art. 31 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023.

ART. 1

OGGETTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio di organizzazione del TriesteLovesJazz Festival, nell'ambito di Trieste Estate 2026, da svolgersi nelle giornate e nelle sedi sotto indicate.

- PIAZZA VERDI:

- 4 luglio - The Next Movement
- 23 luglio - Chris Minh Doky & the Nomads
- 27 luglio - Mombao

- GIARDINO DEL MUSEO SARTORIO:

- 5 luglio - "3"
 - Amadou / Ribot / Smith
- 6 luglio - Zoran Majstorovic & sextet
 - Angelica Zacchigna
- 8 luglio - Ivor Lakic & Ivory Collective 5tet
 - Nhau: "look what i found in the forest"
- 9 luglio - New Era quartet "Bridge to Sevdah"
- 10 luglio - Harmelologic feat. Zhivko Vasilev
 - Giorgio Pacorig quartet
- 13 luglio - Zaninotto Zanette Rinaldi organ trio '26
 - Etnoploč
- 14 luglio - Roberto Magris quintet /A tribute to Lee Morgan
 - Max Ravanello septet omaggio a Hermeto Pascoal
- 21 luglio - Glauco Venier "quartetto nuovo"
 - Tony Lakatos quintet
- 29 luglio - Francesco Bearzatti "Post atomic zep"
 - Tamara Obrovac Transhistria ensemble

- GIARDINO DEL MUSEO WINKELMANN:

- 24 luglio - Angelo Comisso e Paolo Cossi "Zoé"

- MOLO AUDACE:

- 9 agosto - Concerto all'alba, Riccardo Morpurgo

- BASTIONE ROTONDO DEL CASTELLO DI S. GIUSTO:

- 12 agosto - Sonora lux, Marco Castelli

ART. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende tutte le attività necessarie (progettazione, organizzazione, coordinamento, gestione ...) alla realizzazione del TriesteLovesJazz Festival 2026 nell'ambito di Trieste Estate 2026 secondo il calendario dettagliato al precedente [Art. 1](#).

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Tra le attività comprese, da considerarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo, spettano all'Affidataria:

- la progettazione e realizzazione degli eventi, nonché il coordinamento complessivo;
- la gestione degli artisti e il disbrigo delle pratiche connesse (contratti, agibilità ex Enpals/esenzioni, pagamento cachet, obblighi contributivi e fiscali) ed eventuale ospitalità/viaggi/ etc ...;
- l'acquisizione e il pagamento dei permessi connessi al diritto d'autore e delle agibilità ex ENPALS degli artisti stessi;
- la fornitura di quanto richiesto dai vari stage plan/schede tecniche dei singoli artisti/spettacoli (da sottoporre ad approvazione e verifica) in aggiunta a quanto già fornito dalla Stazione Appaltante;
- la promozione ad hoc degli spettacoli previsti nel programma ed i comunicati stampa;
- ogni eventuale ulteriore costo connesso alla realizzazione del servizio.

La Stazione Appaltante - oltre a fornire il supporto organizzativo e autorizzatorio - mette a disposizione i seguenti servizi:

- allestimento palchi e service audio video e platea;
- pulizie;
- servizio safety e security;
- promozione della rassegna Trieste Estate 2026.

L'Affidatario è tenuto a far risultare in maniera adeguata che gli eventi vengono realizzati dal Comune di Trieste, inserendo nel materiale promozionale i logotipi, senza modifiche grafiche, nel seguente ordine di apparizione:

- TriesteEstate26 (bianco o nero a seconda dello sfondo della grafica)
- Comune Trieste (preferibilmente nella versione rossa, ma eventualmente declinabile in nero o bianco)
- IoSonoFVG (preferibilmente nella versione blu con bandiera tricolore inviata, comunque rispettando le linee guida di cui al seguente link <https://www.iosonofvg.it/proxyvfs.axd/null/r16605/manuale-d-uso-marchio-io-sono-fvg-per-branding-pdf?ext=.pdf&v=13525>)
- Musei Trieste Museums (bianco o nero a seconda dello sfondo della grafica).

I loghi , di cui sono stati trasmessi i file, dovranno essere apposti su ogni materiale promozionale prodotto e divulgato attraverso qualsiasi canale (es. affissioni, social, sito web, volantini).

Prima della stampa, divulgazione o pubblicazione di qualsiasi contenuto, le bozze grafiche vanno inviate per l'approvazione al seguente indirizzo e-mail:

triestestate.2026@comune.trieste.it.

Si raccomanda durante lo svolgimento del servizio un confronto e coordinamento costante e un monitoraggio "step by step" con il Comune di Trieste e con la Direzione Artistica, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e criticità, al fine di mettere in atto eventuali correttivi.

Laddove si renda necessario, il Comune di Trieste si riserva comunque di apportare delle variazioni di luogo e orario, dandone tempestiva comunicazione all'Affidatario.

Qualora lo spettacolo non possa svolgersi a causa del maltempo o per altre cause non imputabili all'Affidatario, accertato che siano stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari alla messa in scena dello stesso in base a insindacabile parere della Stazione Appaltante, il servizio verrà comunque pagato. Non essendo prevista, allo stato attuale, alcuna possibilità di recupero in altra data o in altra sede

coperta, si invita l’Affidatario ad acquisire adeguata copertura assicurativa in tal senso.

La decisione di eventuale cancellazione degli spettacoli, per condizioni meteo avverse o per altri motivi, è competenza esclusiva dell’amministrazione comunale, in accordo con la direzione artistica ed il service.

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà dalla data della comunicazione di esecutività del provvedimento di affidamento e si concluderà il 12 agosto 2026 e comunque a completamento di quanto previsto al precedente art. 2, salvo diversa indicazione dell’Amministrazione.

Nel caso di imprevedibili circostanze non imputabili all’Affidatario, potrà essere disposta una proroga del termine di esecuzione ultimo del servizio, anche a seguito di motivata richiesta scritta da inviarsi alla mail a eventi.culturali@comune.trieste.it.

ART. 4 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E CLAUSOLE DI CUI ALL’ART 57, CO. 1 DEL DLGS 36/2023

Ai sensi dell’art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, nell’esecuzione delle attività previste nel presente appalto, dovranno essere rispettati, per le parti applicabili, i disposti e le prescrizioni contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con Decreto del Ministro dell’Ambiente 11 aprile 2008 “Approvazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione” e s.m.i., ed in particolare nel **Decreto del Ministero della Transizione Ecologica dd. 19 ottobre 2022, n. 459**, “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi” .

L’Appaltatore in particolare è tenuto a rispettare i seguenti criteri

- a) **materiale informativi e promozionali**: tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell’evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media (*criterio 4.1.4*).

La Stazione appaltante, tramite il DEC, nel corso dell’esecuzione del servizio, potrà effettuare verifiche, anche a campione, sulla conformità ai CAM, richiedendo la documentazione tecnica necessaria o effettuando sopralluoghi.

La relazione attestante le misure adottate per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere consegnata al termine delle attività previste e comunque prima della liquidazione del saldo del corrispettivo annuale.

ART. 5

IMPORTO BASE PER L'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs 36/2023, il valore complessivo stimato dell'appalto, tenuto anche conto del quinto d'obbligo, ammonta a Euro 72.000,00.- Iva esclusa.

La base per l'offerta economica per il servizio in oggetto ammonta a stimati Euro 60.000,00.- Iva esclusa, di cui Euro 6.000,00.- Iva esclusa per i costi della manodopera.

L'opzione di aumento nell'ambito del quinto del valore contrattuale è pari a Euro 12.000,00,-.

L'importo a base d'appalto è comprensivo di tutti gli oneri connessi allo stesso e previsti dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente atto e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

Il valore definitivo del servizio sarà quello risultante in esito alla procedura.

Al verificarsi di condizioni di natura oggettiva qualsiasi revisione dei prezzi è rinviata alle disposizioni dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 ed eventuali ulteriori disposizioni normative. Le clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 6

MATERIALI D'USO ED ATTREZZATURE

L'affidatario deve essere perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio in oggetto, a proprio rischio, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo.

Tutte le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alle norme di legge.

ART. 7

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

All'inizio dell'appalto la ditta appaltatrice dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio e il relativo numero di cellulare. Il responsabile dovrà garantire il costante collegamento con i referenti del Comune di Trieste – Servizio Promozione Turistica Eventi Culturali e Sportivi, che verranno indicati, nonché l'espletamento di ogni adempimento necessario per la piena funzionalità del servizio, anche in funzione delle richieste che dovessero pervenire da altri uffici/servizi coinvolti.

Tale responsabile deve garantire la reperibilità per tutta la durata del servizio.

ART. 8

PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO

L'offerta dovrà tenere conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Sarà obbligo dell'Affidatario adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e previste dalle vigenti norme in materia, e dovrà impiegare macchine, attrezzi, impianti ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

L'Affidatario si assume, altresì, tutti gli obblighi e le responsabilità disciplinate dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio tenendo indenne il Comune da ogni pretesa a riguardo da chiunque e in qualunque tempo avanzata.

L'Affidatario è tenuto a rispettare tutte le normative in materia di sicurezza ed attenersi alle prescrizioni dei piani della sicurezza.

ART. 9

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 iscritti o che si iscriveranno alla piattaforma telematica regionale e-appalti entro la data di scadenza di presentazione dell'offerta e della dovuta documentazione ed in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- non rientrare in alcuna delle cause di esclusione dalla procedura elencate dagli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023;

- non trovarsi in nessuna causa di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;

e in possesso dei seguenti requisiti di carattere speciale ai sensi dell'art. 100 D.lgs. 36/2023:

- dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali nel luogo ove il soggetto ha sede, con oggetto sociale attinente all'attività di cui al presente affidamento; ~~all'Operatore Economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 al D. Lgs. 36/2023;~~ qualora l'Operatore Economico non sia tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, è necessario dichiararlo con apposita autocertificazione del legale rappresentante, resa ai sensi del citato D.P.R. 445/2000;

- essere in possesso delle autorizzazioni, laddove necessarie, per la prestazione oggetto del presente capitolato;

- essere in possesso di esperienze pregresse in attività analoghe a quella in oggetto (DGUE - Parte IV: Criteri di selezione - lettera C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI).

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

ART. 10

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Per la realizzazione del servizio di cui al presente atto la Stazione Appaltante procederà con un affidamento diretto come definito all'art. 3 comma 1 dell'All. I.1 e ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) e in osservanza dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 36/2023, per svolgere le procedure di affidamento.

La scelta del contraente avviene mediante richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma eAppaltiFVG.

L'offerta economica sulla piattaforma dovrà essere formulata con prezzo a corpo.

Il valore definitivo del servizio sarà quello risultante in esito alla procedura.

ART. 11

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Richiesta di Offerta verrà formalizzata sul portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppaltiFVG).

L'offerta economica dovrà essere formulata a corpo. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato. Il prezzo d'offerta s'intende formulato dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza, anche su una stima di larga massima dei servizi da eseguire.

L'offerta sarà considerata correttamente presentata se comprensiva di tutto quanto sottoelencato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Capitolato Speciale d'Appalto e Patto d'Integrità, *sottoscritto per accettazione incondizionata*
- DGUE *debitamente compilato e sottoscritto*
- Comunicazione conto corrente dedicato, *debitamente compilata e sottoscritta*

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

- Offerta economica, formulata a corpo, espressa come minor prezzo praticabile tenuto conto dell'importo base per l'offerta, *debitamente compilata e sottoscritta*.

L'Operatore Economico si impegna a mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora dalla documentazione presentata - con esclusione delle irregolarità afferenti all'offerta economica - venga riscontrata in sede di esame la mancanza, incompletezza o risultino altre irregolarità di elementi formali sanabili ed essenziali, verrà assegnato all'Operatore Economico un termine minimo di 5 (cinque) e non superiore a 10 (dieci) giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, all'Operatore Economico non verrà affidato il servizio.

Sulle dichiarazioni sostitutive rese dall'Affidatario durante la procedura di affidamento, la Stazione Appaltante effettuerà idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora a seguito di verifica venga accertato il difetto del possesso dei requisiti, si procederà con la risoluzione del contratto e al pagamento, nei limiti dell'utilità ricevuta, del corrispettivo previsto in riferimento alle sole prestazioni già eseguite.

L'Amministrazione committente potrà inoltre procedere all'incameramento della garanzia definitiva, se richiesta o, in alternativa, applicare una penale del 15% del valore del contratto.

ART. 12

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità della documentazione possono essere sanate mediante l'applicazione del soccorso istruttorio secondo le modalità previste dall'art. 101, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 13

SUBAPPALTO, SUB-CONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto delle opere e dei lavori, dei servizi o delle forniture compresi nel contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta - nel DGUE - le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancanza di detta indicazione, il subappalto è vietato.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Sempre nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023 l'Affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono altresì comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

A pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario di tali divieti, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 14 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione committente non richiede la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del medesimo decreto.

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, ai sensi dell'art. 53, comma 4, sarà richiesta una **garanzia definitiva** pari al 5% del valore dell'affidamento o presentazione di polizza fideiussoria, fideiussione bancaria in conformità a quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 o tramite bonifico bancario o postale.

La polizza fideiussoria dovrà riportare la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Fatto salvo diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Trieste può in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente Capitolato, dandone comunicazione all'Affidatario; quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della comunicazione stessa. Tale clausola deve essere esplicitamente riportata nella polizza fideiussoria o nella fideiussione bancaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'Affidatario, il deposito cauzionale definitivo viene incamerato a titolo di penale, fatto salvo il diritto del Comune di Trieste al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 15

RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI

L'Affidatario risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che, in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo, potrà derivare all'Amministrazione comunale, agli utenti del servizio, a terzi e a cose, senza riserve o eccezioni.

È inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza all'inosservanza di obblighi facenti carico all'Affidatario o al personale da esso dipendente.

L'Affidatario è responsabile di eventuali danni che, in relazione al lavoro svolto, possano derivare a persone o beni mobili ed immobili e/o a cose di proprietà dell'Amministrazione comunale e/o di terzi, nonché dei danni derivanti dall'inosservanza delle norme tecniche ed esecutive previste, in caso di occupazioni di suolo pubblico e, se del caso, per interventi su pavimentazioni di pregio, dalla D.G. 210 del 14 aprile 2002, che si dà per acquisita dall'Affidatario.

Per la copertura dei danni eventualmente causati durante l'esecuzione dell'appalto, l'Affidatario garantisce le **coperture assicurative** di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale impegnato nello svolgimento delle attività e garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), ritenendo compresa fra i terzi anche l'Amministrazione comunale, compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna. A tal fine l'Affidatario dovrà esser munito di una polizza di responsabilità civile professionale, a garanzia dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con massimali non inferiori ad Euro 1.500.000,00.- per sinistro. Detta polizza dovrà avere validità fino a conclusione del servizio come definito al precedente [Art. 3](#).

Tale polizza dovrà prevedere l'espressa rinuncia da parte della compagnia ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune, nonché, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi riserva e/o eccezione nei confronti del Comune, in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti dell'appaltatore.

Rimane ferma l'intera responsabilità dell'Affidatario anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali, ivi compresi i danni di immagine eventualmente patiti dall'Ente. L'esistenza della polizza in parola non libera l'Affidatario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Affidatario è responsabile di ogni manufatto, mezzo, oggetti e cose pertinenti al noleggio di palchi e attrezzature, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di danni o furti delle strutture o delle attrezzature installate.

La polizza dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

ART. 16

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Fermi restando altri obblighi e/o adempimenti previsti nel presente capitolato;

SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario.

L'importo indicato nell'offerta è onnicomprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente contratto e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa, senza possibilità di richiedere compensi aggiuntivi a nessun titolo.

CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

L'Affidatario si impegna a non utilizzare nell'esecuzione del servizio e comunque per tutta la durata dello stesso manodopera già dipendente del Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Affidatario. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nei rapporti con l'Amministrazione committente l'Affidatario si impegna al rispetto degli obblighi e delle norme di comportamento, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013, nonché dal [Codice di comportamento del Comune di Trieste](#) approvato con Deliberazione Giunta n. 234/2018.

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Affidatario e i suoi collaboratori e dipendenti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel [Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza](#) adottato dal Comune di Trieste.

OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

Nei confronti del proprio personale l'Affidatario si obbliga a osservare tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi nazionali e locali di categoria riguardanti il trattamento economico e normativo, anche se non risulti iscritto ai sindacati di categoria, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti in materia.

Il personale impiegato dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e l'Affidatario è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione comunale sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

L'Affidatario assume l'impegno di rispettare tutti gli obblighi assicurativi e del lavoro nei confronti del personale dipendente nonché di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

L'Affidatario si obbliga in particolare a osservare:

- la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Affidatario, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'Affidatario dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare, secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti, D.Lgs. 36/2023.

L'Affidatario dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.

L'Affidatario solleva l'Amministrazione comunale da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione comunale in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'[Art. 22](#) del presente Capitolato.

ULTERIORI OBBLIGHI

L'Affidatario deve curare la vigilanza e protezione delle strutture/attrezzature presenti durante il proprio servizio.

Oltre a quanto stabilito negli altri articoli del presente Documento, l'Affidatario ha l'obbligo di:

- partecipare a incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici organizzati dalla Stazione Appaltante;
- garantire la realizzazione del servizio con le modalità descritte nel presente Documento;
- svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni connessi allo svolgimento del servizio;
- rispettare ogni altro adempimento ed obbligo derivante dal presente Documento;
- assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati rilevati; è fatto assoluto divieto all'Affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso;
- non divulgare né far uso direttamente o indirettamente per proprio tornaconto o per conto di terzi, informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso;

- collaborare alla soluzione delle eventuali problematiche particolari sorte nel corso dell'espletamento del servizio in funzione della migliore realizzazione dell'evento;

Si rammenta inoltre che

- resta a totale carico dell'Affidataria l'acquisizione dei permessi e l'assolvimento dei relativi oneri per l'assolvimento del diritto d'autore, nonché la verifica/regolarizzazione di eventuali oneri exENPALS connessi alla realizzazione degli eventi (Agibilità exENPALS – o dichiarazione di esenzione relativa agli artisti). L'agibilità exENPALS – o la dichiarazione di esenzione relativa agli artisti), dovrà essere acquisita e successivamente comunicata alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio di ciascun spettacolo.

L'Affidataria è responsabile per gli eventuali danni derivanti dall'utilizzo - diretto o indiretto - degli spazi e delle strutture messe a disposizione da parte del Comune di Trieste.

Le strutture messe a disposizione dovranno essere restituite nel medesimo stato in cui sono state consegnate, anche in termini di pulizia.

È fatto divieto assoluto di apportare qualunque tipo di variazione all'assetto strutturale dello spazio di pubblico spettacolo (come ad es. spostare sedie, installare strutture aggiuntive o altro) ad opera dei soggetti organizzatori degli spettacoli senza specifica approvazione del Comune o dei Referenti tecnici.

Eventuali modifiche agli assetti di allestimenti/strutture che si rendessero necessarie per la realizzazione di ciascun spettacolo devono venir preventivamente concordate e autorizzate dal Comune di Trieste, fermo restando che tutti gli oneri derivanti dalle stesse sono a totale carico dell'Affidataria, salvo ove diversamente concordato.

Per quanto riguarda più specificatamente i vari siti si precisa che:

piazza Verdi:

il transito e/o la sosta operativa (per le sole operazioni di scarico/carico) di mezzi per il trasporto di materiali fino al palco allestito in piazza Verdi, si precisa che l'ingresso alla suddetta area è consentito ai soli mezzi inferiori ai 35 q.li. Al fine di ottenere le relative autorizzazioni l'organizzatore dovrà comunicare le targhe dei veicoli (**fino ad un massimo di 2**), almeno **3 giorni lavorativi prima** dell'evento – all'indirizzo eventi.culturali@comune.trieste.it. Realizzate le operazioni di scarico/carico materiali, gli autoveicoli dovranno immediatamente defluire dalla piazza.

Giardino del Museo Sartorio

È consentito l'accesso ai mezzi al comprensorio del Museo Sartorio esclusivamente per carico/scarico (NO SOSTA).

Molo Audace

Il mezzo destinato al trasporto di quanto necessario per la realizzazione della manifestazione non dovrà per motivi di sicurezza, a causa del dissesto della pavimentazione del Molo, superare la massa complessiva a pieno carico di 3.5 ton. Tale mezzo dovrà inoltre procedere a velocità passo d'uomo con il supporto durante il tragitto del personale dell'organizzazione essendo il Molo destinato a zona pedonale.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'Affidatario, entro 2 (due) giorni dalla data di comunicazione di affidamento del servizio, provvede a:

- comunicare un Responsabile del Servizio di cui all'[Art. 7](#).

ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI NEL CORSO DEL SERVIZIO

Al Responsabile del servizio sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento dell'appalto promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso d'esecuzione;
- coordinare l'attività degli operatori richiesti;
- garantire il corretto e costante collegamento con l'Amministrazione comunale e con la Direzione artistica;
- vigilare sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal Capitolato.

ADEMPIMENTI A CONCLUSIONE DEL SERVIZIO

- relazione tecnica attestante le misure adottate per il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

L'Affidatario provvede ad assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di sua competenza, anche se non espressamente prevista dal Capitolato.

È inoltre sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della prestazione, derivanti da cause di

qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate. Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie; dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione e il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

ART. 17

ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale provvederà direttamente a:

- mettere a disposizione gli spazi comunali e fornire collaborazione per eventuali adempimenti connessi all'utilizzo dei suddetti spazi;
- fornire informazioni su eventuali rischi specifici esistenti in eventuali locali comunali in cui gli operatori sono destinati ad operare;
- mantenere i rapporti ufficiali con i terzi (comunicati ufficiali agli utenti, eventuali comunicati stampa, ecc.).

ART. 18

CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale comunicherà all'Affidatario il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora l'Affidatario non si presentasse, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione comunale, il giorno stabilito per ricevere la consegna, l'Amministrazione comunale avrà senz'altro diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. L'Amministrazione comunale avrà parimenti diritto di disporre la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia presentata nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto.

Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione abbia patito.

La consegna del servizio è formalizzata mediante verbale redatto dal DEC e sottoscritto dall'Affidatario. Dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti e indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'Affidatario.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo dell'Affidatario iniziare le prestazioni immediatamente, salvo diversi accordi con l'Amministrazione comunale. Qualora ciò non accada all'Affidatario saranno applicate le penali di cui al successivo [Art. 21](#).

Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dall'Affidatario nel termine ultimo di 1 (uno) giorno dalla consegna, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, procedendo contestualmente all'incameramento della garanzia definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, l'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto, avrà diritto di disporre la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia presentata, impregiudicato il risarcimento del danno ulteriore.

ART. 19

CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante può procedere in qualsiasi momento alla verifica della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente atto.

Il DEC potrà effettuare verifiche per valutare la qualità e l'adeguatezza del servizio, nonché sul rispetto delle indicazioni e scadenze riportate agli [Artt. 2 e 3](#).

Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati per iscritto dall'Amministrazione comunale e potranno essere oggetto di contestazione per l'irrogazione di penali, come previsto dall'[Art. 21](#) del presente Capitolato o di risoluzione del contratto come previsto dall'[Art. 22](#) del presente Capitolato.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'Affidatario comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto dagli [Artt. 21 e 22](#) in materia di penali e risoluzione del contratto.

ART. 20

FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ

Il pagamento del corrispettivo spettante all'Affidatario avverrà, previa verifica della regolarità del servizio, su presentazione di regolari fatture e acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva, secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, pari al 50% del totale con emissione della prima fattura dopo lo svolgimento del primo evento;
- seconda tranche, a saldo, pari al 50% del totale, con emissione della fattura a conclusione dell'ultimo evento.

La fatturazione potrà avvenire a seguito dell'esecuzione del servizio previsto per ciascuna tranche.

Le fatture, al fine di una regolare liquidazione, dovranno riportare tutti i dati richiesti nella nota con cui l'Amministrazione comunicherà l'avvenuto affidamento. Al fine della fatturazione elettronica, il codice destinatario della Stazione Appaltante è il seguente: **B87H10**.

Il pagamento avverrà *entro 30 giorni* dalla data di ricevimento e acquisizione nell'applicativo SDI FVG della fattura, riscontrata regolare e conforme alla prestazione resa, in presenza di un DURC regolare in corso di validità.

L'Affidatario ed eventuali subappaltatori/subcontraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

I pagamenti dovranno essere effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'articolo citato, utilizzando il conto corrente che l'Affidatario indicherà come conto corrente dedicato.

ART. 21

PENALI

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio alle condizioni di cui al presente Capitolato e conformemente all'offerta presentata in sede di trattativa sul portale eAppaltiFVG, nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione e nel rispetto di tutte le indicazioni e richieste da questa fornite.

L'Affidatario dovrà, in particolare, osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio e garantire la completezza della propria attività nel rispetto delle tempistiche previste.

Nel caso in cui il servizio sia svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal Capitolato, l'Amministrazione provvederà ad inviare formale lettera di contestazione tramite PEC invitando l'Affidatario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal Capitolato e fissando un termine non inferiore a giorni 5 (cinque) per la presentazione eventuale di proprie controdeduzioni. Qualora l'Affidatario non faccia pervenire all'Amministrazione comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nei termini, l'Amministrazione comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite o eseguite in modo carente (con proprio personale o ricorrendo a terzi), a spese e a carico dell'Affidatario.

Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, siano accertati da parte dell'Amministrazione casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato alla stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Qualora l'Affidatario non assicuri l'esecuzione del servizio richiesto nei tempi concordati e con le caratteristiche previste, l'Amministrazione può provvedervi d'ufficio, con proprio personale o ricorrendo a terzi, in danno dell'Affidatario inadempiente oltre ad imputargli le maggiori spese sostenute, gli eventuali danni e l'applicazione di una penale del 15% del costo dei servizi affidati secondo le tipologie indicate.

I termini indicati sono da considerarsi essenziali.

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione del servizio, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base al successivo [Art. 22](#), l'Amministrazione potrà applicare le seguenti penali:

- ritardo nell'esecuzione del servizio tale da causare impossibilità di dar corso ad attività programmate: penale pari all'1 per mille - in misura giornaliera - dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di ritardo nella consegna della documentazione prevista dal presente Capitolato, e/o da altre disposizioni di legge per ogni giorno di ritardo: penale dell'1% dell'importo contrattuale;
- ogni altro inadempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, imputabili all'Affidatario: da un minimo di Euro 250,00.- a un massimo di Euro 1.000,00.- a seconda della gravità dell'inadempimento, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Rimane impregiudicata ogni altra azione per danni arrecati al Comune di Trieste, anche inerenti all'eventuale impossibilità di dar corso alla manifestazione programmata.

In caso di rifiuto dell'Affidatario di dar corso a uno spettacolo a titolo di dolo o di colpa grave, il costo dell'evento sarà a suo carico.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sulla garanzia (se prevista) oppure mediante trattenuta sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse.

La garanzia parzialmente o integralmente trattenuta dovrà esser reintegrata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'Affidatario, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della garanzia viene comunicato all'Affidatario mediante idoneo strumento, con invito a reintegrare la garanzia stessa.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto.

ART. 22 RISOLUZIONE

Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, sia tale da determinare l'impossibilità di realizzare il servizio nei tempi e nei modi previsti.

Il contratto può essere risolto, altresì, per i motivi di risoluzione individuati dal presente Capitolato, dall'art. 122 del D.lgs n. 36/2023, dalle altre norme di legge vigenti, per infrazioni di particolare gravità, inclusi i seguenti casi:

- per ritardo prolungato e/o reiterato non giustificato e non autorizzato superiore a 5 (cinque) giorni negli adempimenti derivanti dall'affidamento del servizio;
- per gravi inadempienze che determinino o siano idonee a determinare un danno alla regolare esecuzione del servizio;
- in caso di danni provocati con dolo o colpa grave dell'Affidatario o di suoi dipendenti, che comportino un danno di immagine per l'Amministrazione.

L'Amministrazione committente potrà procedere alla risoluzione del contratto con efficacia immediata e con atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite dall'[Art. 21](#) del presente Capitolato.

La procedura prevede l'invio di una comunicazione tramite PEC indirizzata all'Affidatario, con l'indicazione del termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per presentare eventuali spiegazioni e/o giustificazioni. In caso di inutile decorso del termine o in caso di non accoglimento delle eventuali spiegazioni e/o giustificazioni si procederà con apposito atto alla risoluzione del rapporto.

La risoluzione avrà decorrenza dalla notificazione dell'atto con cui si determina la risoluzione. In tale ipotesi il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 23

RECESSO UNILATERALE, REVOCA E SOSPENSIONE

Data la particolare natura fiduciaria del servizio oggetto dell'affidamento, l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile.

L'Amministrazione committente può, altresì, ordinare la revoca e la sospensione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la

regolare esecuzione. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023 relative ai casi di sospensione del contratto.

Art. 24

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti derivanti dall'interpretazione, l'esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa, e non risolvibili in via extragiudiziale è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Trieste.

Art. 25

FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 26

REFERENTI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE PER LA PROCEDURA

Responsabile Unico di Progetto:

| Incarico | Referente | Telefono | Email |
|------------------------------|-----------------------------|-------------|--|
| P.O. Eventi spazi interni | dott.ssa Elena Cominotto | 040-6754016 | elena.cominotto@comune.trieste.it |

Eventuali chiarimenti amministrativi possono essere richiesti a:

- Funzionario amministrativo, dott.ssa Simonetta Vetter - tel. 040 6754144 - cell. 3312693044 - mail: simonetta.vetter@comune.trieste.it
- Istruttore amministrativo, Laura Bernardis – tel. 040 6754639 - cell 3341079846 - mail: laura.bernardis@comune.trieste.it

ART. 27

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti

dall'Affidatario concorrente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata, cui è tenuto il Comune di Trieste.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Trieste; il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi dott.ssa Francesca Locci (mail: francesca.locci@comune.trieste.it).

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'avv. Giovanna Panucci (mail: dpo.privacy@comune.trieste.it).

I dati personali forniti sono necessari per l'esecuzione di una funzione connessa all'esercizio di pubblici poteri inerenti le funzioni amministrative nell'ambito degli adempimenti previsti dai rispettivi Regolamenti e Carte dei Servizi Comunali e dalla L.R. n. 10/1988. Qualora vi sia l'intenzione di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle sopra indicate, prima di tale ulteriore trattamento si fornirà successiva informazione in merito.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per i successivi dieci anni rispetto all'anno di trattamento.

I dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento o l'acquisizione di dati a e da altri enti pubblici o altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

Il Comune di Trieste non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

La comunicazione dei dati personali costituisce un obbligo legale, pertanto nel caso non vengono forniti non sarà possibile dare corso al trattamento per le finalità richieste.

In ogni momento il concorrente potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguarda, nonché di opporsi al loro trattamento anche per finalità di marketing diretto;
- b) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli dal Titolare o dal Responsabile del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad altro Titolare di trattamento senza impedimenti;
- c) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

L'Affidatario può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Comune di Trieste, Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva, Via Rossini 4, 34132 – Trieste - PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it.

ART. 28

DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme e ai regolamenti vigenti in materia e al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Operatore Economico dichiara di aver letto il presente atto e di approvare specificatamente tutti gli articoli.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore Economico.

OPERATORE ECONOMICO

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

PATTO DI INTEGRITA'

tra il Comune di Trieste ed i partecipanti alla procedura di gara per

TRIESTE ESTATE 2026

**SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DEL TRIESTELOVESJAZZ FESTIVAL
SEDI VARIE, 4 LUGLIO_12 AGOSTO 2026**

CIG (SARÀ ACQUISITO A SEGUITO DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO)

Questo patto d'integrità, approvato con Deliberazione Giuntale n. 554 dd. 23 novembre 2015, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di tale documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo Patto d'integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione del Comune di Trieste e dei partecipanti alla procedura di gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Trieste, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto dello stesso Patto, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il Comune di Trieste si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel bando.

La sottoscritta Impresa offerente si impegna

- a segnalare al Comune di Trieste qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La sottoscritta Impresa offerente dichiara

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura in oggetto per limitare o eludere in alcun modo la concorrenza.

Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Trieste, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatoLe a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza sul lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

La sottoscritta Impresa espressamente dichiara, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria o della cauzione definitiva;

- responsabilità per danno arrecato al Comune di Trieste nella misura dei 4/5 del 10 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Gli obblighi e facoltà previsti nel presente Patto di integrità sono riprodotti nei contratti d'appalto. Le clausole del presente Patto, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Trieste ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

OPERATORE ECONOMICO

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ELENA COMINOTTO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 11/06/2026 13:50:32